

## COMUNE DI OPI

## Provincia di L'Aquila

Codice Fiscale e Partita IVA 00181620667

VIA San Giovanni,1 - 67030 Opi (AQ) — Telefono 0863910606 - Fax 0863917068
e-mail: info@comune.opi.aq.it — comuneopi@pec.comune.opi.aq.it

## RELAZIONE DI FINE MANDATO PERIODO 2010/2015 ART. 4 D.lgs 6 settembre 2011 n. 149

#### PARTE I - DATI GENERALI

## 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

Al 31 dicembre dell'esercizio 2010 la popolazione residente del Comune di OPI era di n. **440**.di 225 donne e 215 uomini.

## 1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Berardino Paglia

Assessori Odoriosio Boccia con la delega a Vice Sindaco

Tatti Tonino

Leone Antonio Ranieri

Di Santo Antonio

Consiglieri

ANGELA DI VITO, nata a Castel di Sangro (AQ) il 06.03.1985, riveste la carica di consigliere comunale;

ANNA LUCIA DE ARCANGELIS DEL FORNO, nata a Avezzano il 27.11.1972, riveste la carica di consigliere comunale;

ANTONIO DI SANTO, nata a Avezzano il 27.11.1980, riveste la carica di consigliere comunale;

ANTONIO RANIERI LEONE, nato a Castel di Sangro il 09.02.1960, riveste la carica di consigliere comunale;

DIEGO BOCCIA, nato a Castel di Sangro il 01.01.1984, ,riveste la carica di consigliere comunale;

GIAN ENRICO LEONE, nato a Avezzano il 06.02.1977, riveste la carica di consigliere comunale;

MARIO SFORZA nato a Parigi (Francia) il 03.05.1968, riveste la carica di consigliere comunale;

NUNZIATO TATTI, nato a Opi il 13.07.1954, riveste la carica di consigliere comunale; ODORISIO BOCCIA, nato a Opi il 07.04.1963, riveste la carica di consigliere comunale;

RAFFAELE TATTI, nato a Cassino il 27.04.1978, riveste la carica di consigliere comunale;

STEFANO BOCCIA, nato a Roma il 07.05.1965, riveste la carica di consigliere comunale; TONINO TATTI, nato a Sora il 25.06.1976, riveste la carica di consigliere comunale;

#### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.) Direttore: Segretario:Dott.Zanatta Gian Luigi convenzione;

Posizione organizzativa n. 1 Area Amministrativa, Finanziaria e tributi part. Time 18 ore settimanali;

Posizione organizzativa n. 1 Area tecnica di vigilanza e manutentiva tempo part time 18 ore settimanali;

- n. 1 dipendente area di vigilanza part time 24 ore settimanali;
- n. 1 dipendente Ufficiale d'Anagrafe part time 18 ore settimanali

## 1.4 Condizione giuridica dell'Ente.

Durante il mandato elettivo 2010/2015 l'Ente non è stato commissariato. La situazione di normale gestione amministrativa perdura per il Comune di OPI da alcuni decenni .

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Durante il periodo del mandato elettivo l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario e non si sono presentate circostanze da far pesare ad ipotesi di predissesto. Va evidenziato il senso civico della comunità che risponde correttamente alle indicazioni dell'amministrazione e praticamente irrilevante se non addirittura assente il contenzioso legale, amministrativo e tributario. Negli ultimi anni la crisi finanziaria ha creato alcune criticità che devono essere risolte legate soprattutto alla riscossione dei canoni di locazione degli immobili e nel complesso alla loro gestione.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno.

Nel dettaglio si riporta una sintesi della situazione amministrativa e gestionale dei servizi e delle strutture gestite dall'Ente.

In primo luogo è necessario riassumere la situazione relativa alla normativa vigente in materia di Enti locali che tende a favorire Unioni o Fusioni di comuni. La finalità del legislatore è quella di ridurre la spesa pubblica riducendo il numero di Enti e di strutture amministrative dislocate sul territorio nazionale. Negli ultimi 15 anni si sono succedute una serie infinita di norme scadenze proroghe ecc che sicuramente non hanno aiutato a trovare una soluzione.

Il comune è strutturato su tre aree

La prima. Affidata al Segretario Comunale si occupa della gestione della segreteria ed in particolare degli atti amministrativi di Giunta e Consiglio nonché del rogito dei contratti comunali.

Alla stessa area è affidata la gestione giuridica del personale e le attività di controllo.

La seconda. Affidata alla gestione del responsabile del servizio finanziario si occupa in primo luogo della gestione finanziaria dell'ente con la redazione dei documenti contabili di programmazione e rendicontazione finanziaria. Fa altresì capo all'ufficio tecnico il servizio di Polizia e vigilanza che è organizzato con un proprio ufficio ed un unico operatore.

Oltre all'attività principale sopra richiamata fanno capo all'area i seguenti ulteriori servizi: Gestione economica del personale, gestione dei tributi, Fanno capo alla stessa area anche i servizi demografici, e elettorali che sono peraltro organizzati in forma autonoma con un responsabile regolarmente nominato con decreto sindacale.

La terza. Affidata alla responsabilità del tecnico comunale si occupa della gestione dei lavori pubblici, dell'edilizia privata e del coordinamento delle attività tecnico manutentive. Alla responsabilità del tecnico si aggiunge la gestione del servizio idrico integrato, la gestione della viabilità, la gestione dell'illuminazione pubblica, la manutenzione del patrimonio immobiliare comunale, l'edilizia economia e popolare i contratti di locazione di degli immobili comunali.

servizi di igiene urbana e smaltimento rifiuti, servizi cimiteriali, servizi turistici, gestione centralina idroelettrica, artigianato, uso civico di legnatico e servizi scolastici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Parametri di deficitarietà strutturale dell'ultimo consuntivo chiuso esercizio 2014

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	S
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si	N

considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc(2)	

Parametri di deficitarietà strutturale del primo anno del mandato esercizio 2009

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	N
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiori al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titolo I e III	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del touel)	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del touel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	N

# PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo: Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Numerosi sono stati gli atti di natura regolamentare approvati adozioni dovute per lo più alla necessità di adeguare la gestione del Comune agli aggiornamenti normativi. Di seguito si elencano gli atti che hanno approvato i regolamenti di che trattasi:

- Delibera di C.C. n 04. del 31.01.2013- Nuovo Regolamento contabile dell'Ente
- Delibera di C.C. n. 6 del 26.06.2014 Approvazione regolamento per l'applicazione della IUC Imposta unica comunale.
- Delibera di C.C. n. 3 del 31.01.2013 Regolamento sui controlli interni
- Delibera di C.C. . n. 6 del 26.06.2014 Regolamento per la Rifiuti e sui Servizi
- Delibera di C.C. n. 6 del 31.01.2013 Regolamento per la disciplina del Tributo sui rifiuti e Rifiuti e sui Servizi
- Delibera di C.C. n. 26 del 16.06.2013 Modifica Regolamento vendita colombari cimiteriali
- Delibera di C.C. n. 14 del 26.06.2014 Modifica del Regolamento Comunale del mercato settimanale.

#### 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Negli ultimi anni la pressione fiscale in sede locale è costantemente aumentata. Gli aumenti non sono però arrivati alle casse degli Enti locali ma sono finiti nelle casse dello Stato. Gli Enti locali alla data odierna possono disporre di risorse che di anno in anno vengono a ridursi.

2.1.1 ICI/IMU Indicare le tre principale aliquote applicate ( abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU )

ALIQUOTE ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Abitazione principale	5%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Altri Immobili	5%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali	5%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

anno 2010 0.00

anno 2011 0,20

anno 2012 0,20

anno 2013 0,20

anno 2014 0.20

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite.

	2011	2012	2013	2014	2015
Prelievo tributario sui rifiuti	70.077,00	75.184,00	76.507,00	87.085,00	87.085,00
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	88.50%	86.33%	87.85%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	0.62	0.57	0.49	0.49	0.49

#### 3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Nel Comune di Opi , in ragione della consistenza demografica, ai sensi della normativa vigente il sistema integrato dei controlli interni come previsto dagli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è articolato in:

- a) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- b) controllo di regolarità amministrativa: finalizzata a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) controllo di regolarità contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.

Detto sistema integrato dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo dell'ente e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati.

Gli strumenti di pianificazione dell'Ente, disciplinati nel regolamento comunale sul ciclo della performance, nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché nel regolamento di contabilità, sono redatti in modo tale da consentire il conseguimento degli obiettivi di cui all'art.147 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, nei limiti dell'applicabilità a questo Comune.

#### Sono soggetti del Controllo Interno:

- a. il Segretario comunale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- b. il Responsabile dell'Area finanziaria;
- c. i Responsabili delle Aree.

Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente sono definite dal Regolamento comunale sui controlli interni, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali. Le funzioni di indirizzo e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Comunale. Le attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione economico – finanziaria e dall'O.I.V., secondo la disciplina recata dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Gli organi politici, nel rispetto del principio della distinzione e separazione delle funzioni di indirizzo da quelle relative ai compiti di gestione o funzioni gestionali, garantiscono la necessaria autonomia ed indipendenza al segretario comunale ed ai responsabili dei servizi nell'espletamento delle loro funzioni rispettivamente disciplinate dagli articoli 97 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché di tutte le funzioni che specificatamente attengono ai controlli interni. Il sistema dei controlli interni, come sopra implementato, non ha evidenziato irregolarità e/o criticità.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

☐ Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici; Il personale in servizio presso l'ente si è ridotto come di seguito:

- Segretario comunale in convenzione;
- Respo. Serv. Finanziari part time 18 ore settimanali
- Resp. Ufficio Tecnico part time 18 ore settimanali

☐ Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

#### esercizio 2010

	Importo
Lavori E Finanziamenti	Lavori
Sist Strade Vicinali	15.078,37
Manutenzione Immobili	4.000,00
Sistemazione Archivio Comunale	20.000,00
Compl Parcheggio Multipiano Utilizzo	
F/Regionali	50.000,00
Realizzazione nuovi Loculi	60.000,00
Manutenzione Straordinario fin con Oneri Edilizi	6.000,00
TOTALE ELENCO LAVORI 2010	

## esercizio 2011

Lavori E Finanziamenti	Importo Lavori
Realizzazione nuovi Loculi	100.000,00
Realizzazione Marciapiede SR 83	250.000,00
Realizzazione Aree di Sosta SR 83 e SP 509	150.000,00
Miglioramenti Pascoli e Sentieristica	100.000,00
Aree Ecologiche DOCUP 3.1	100.000,00
Fondi Propri	43.000,00
Totale Lavori Anno 2011	878
Totale Lavori Anno 2011	743.000,00
Anticipazione Cassa	165.188,22
TOTALE INVESTIMENTI	908.188,22

## Esercizio 2012

Lavori E Finanziamenti	Importo Lavori
Realizzazione nuovi Loculi	100.000,00
Realizzazione Marciapiede SR 83	250.000,00
Realizzazione Aree di Sosta SR 83 e SP 509	150.000,00
Miglioramenti Pascoli e Sentieristica	100.000,00
Aree Ecologiche DOCUP 3.1	100.000,00
Fondi Propri	43.000,00
Totale Lavori Anno 2011	
Totale Lavori Anno 2011	743.000,00
Anticipazione Cassa	165.188,22
TOTALE INVESTIMENTI	908.188,22

## Esercizio 2013

Lavori E Finanziamenti	Importo Lavori
Arredo Urbano ( Selciato )	50.000,00
Adeguamento sismico locali Comunali	400.000,00
Area Campo Sportivo -Campo Tennis	60.000,00
Area Archeologico	46.000,00
Completamento Parcheggio	

Í	60.000,00	
	00.000,00	
Assetto Idrogeologico	27.533,22	
Centro Anziani	100.000,00	
Rete idrica e fognaria	80.000,00	
Acquisto mini bus	45.000,00	
Realizzazione Marciapiedi Sr 83	250.000,00	
Realizzazione Area di Sosta Sr 83	150.000,00	
Miglioramento Pascoli e Sentieristica	100.000,00	
Completamento Parcheggio	60.000,00	
TOTALE INVESTIMENTI	1.428.533,22	
Esercizio 2014		
Arredo Urbano ( Selciato )	50.000,00	
Adeguamento sismico locali Comunali	400.000,00	
Area Campo Sportivo -Campo Tennis	60.000,00	
Area Archeologico	46.000,00	

50.000,00	
400.000,00	
60.000,00	
46.000,00	
60.000,00	
27.533,22	
100.000,00	
80.000,00	
45.000,00	
250.000,00	
150.000,00	
100.000,00	
60.000,00	
	400.000,00 60.000,00 46.000,00 60.000,00 27.533,22 100.000,00 80.000,00 45.000,00 150.000,00 100.000,00

### Esercizio 2015 opere programmate

Lavori E Finanziamenti	Importo Lavori
Adeguamento sismico locali Comunali	460.000,00
Adeguamento sismico edificio scolastico	170.959,90
Area Campo Sportivo -Campo Tennis	60.000,00
Area Archeologico	40.000,00
Centro Anziani	45.000,00
Rete idrica e fognaria	60.000,00
Acquisto mini bus	45.000,00
Investimenti non produttivi (Rifugi) 7,2,7 asse b	132.000,00
Assetto Idrogeologico	30.000,00
Riqualificazione Loc. Pagliara	12.000,00
Ripulitura Pineta	200.000,00
Acquisto autovettura	6.000,00
Via Fonte Dei Cementi - Illuminazione e cunetta	40.000,00
Sistemazione Strada Val Fondillo	15.000,00
Completamento parcheggio	60.000,00
Passeggiata Botanica	30.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	1.405.959,90

☐ Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi	di rilascio delle
concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;	

□ Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

□ Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Le attività nel campo socio assistenziale nel quinquennio sono pressoché rimaste invariate, l'Ente garantisce le prestazioni sociali tramite l'ente d'ambito all'interno del piaro sociale di zona. Le altre attività centro sociale per anziani, soggiorno di vacanza per minori e anziani, assistenza economica vengono gestite con le risorse di Bilancio e attualmente con grosse difficoltà.

Si aggiunge la spesa per il ricovero degli anziani nella case di cura che il Comune dovrebbe in parte anticipare richiedendo il rimborso alla Regione.

☐ Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

L'economia del paese è in gran parte dipendente dal turismo per cui da sempre il Comune tenta di sviluppare e aumentare la capacità ricettiva del territorio.

Le strutture di cui dispone il Comune sono numerose ma quasi tutte rappresentano un costo per il Bilancio e non una risorsa per cui è molto difficile riuscire a gestirle.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

L'obbligo del controllo strategico non ricorre trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitantie come da Regolamento Comunale sui controlli interni.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009: 3.1.4.

Valutazione della performance:

Non è stato approvato il "Regolamento di disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance e della trasparenza".

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'Ente non gestisce società partecipate.

# PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE. 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

#### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	percen tuale di incre mento / decre mento rispett
----------------------	------	------	------	------	------	---

	((0.752.06	650.060.00	004 720 00	502 020 20	T27 (50 2)	o al primo anno
ENTRATE CORRENTI  TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	68.492,98	105.926,01	824.720,03 44.336,67	683.828,29	737,658,36	% 312,44 %
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	176.368,22	233.980,49	227.644,32	314.512,62	0,00	%
TOTALE	905.614,06	999.776,32	1.096.701,02	1.144.270,03	1.020.150,00	12,65
SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	perce ntual e di incre ment o / decre ment o rispet to al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	599.930,58	686.141,47	677.077,42	637.743,89	672.392,54	12,08
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE TITOLO 3	63.769,71	177.340,28	113.988,82	386.091,75	228.075,28	257,6 5%
RIMBORSO DI PRESTITI	248.804,83	145.643,25	203.237,46	103.877,95	60.725,74	75,59
TOTALE	912.505,12	1.009.125,0	994.303,70	1.127.713,59	961.193,56	5,34%
						perce ntual e di incre ment

						primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	167.695,27	98.640,54	45.264,38	38.976,32	33.984,45	79,73 %
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	167.695,27	99.240,54	45.264,38	38.976,32	33.984,45	79,73 %

## 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EOUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUIDANO DITINI DE COMMENTE								
	2010	2011	2012	2013	2014			
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	660.752,86	659.869,82	824.720,03	683.828,29	737.658,36			
Spese titolo I	599.930,58	686.141,47	677.077,42	637.743,89	672.392,54			
Rimborso prestiti parte del titolo III	72.436,58	41.138,11	51.385,00	53.576,51	53.577,00			
Saldo di parte corrente	-11.614,30	-67.409,76	96.257,61	-7.492,11	11.688,82			

EQUII	IBRIO DI P	ARTE CAP	TALE		
	2010	2011	2012	2013	2014
ENTRATE TITOLO IV	68.492,98	105.926,01	44.336,67	145.929,12	282.491,64
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	75.791,86	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	68.492,98	105.926,01	120.128,53	145.929,12	282.491,64
SPESE TITOLO II	63.769,71	177.340,28	113.988,82	386.091,75	228.075,28
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	4.723,27	-71.414,27	6.139,71	240.162,63	54.416,36
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	4.723,27	-71.414,27	6.139,71	240.162,63	54.416,36

<sup>\*\*</sup> Esclusa categoria l "Anticipazione di cassa"

## 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	807.671,89
Pagamenti	(-)	696.433,34

Differenza	(+)	111.238,5
Residui attivi	(+)	265.637,4
Residui passivi	(-)	383.767,0
Differenza		-118.129,6
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-6.891,0
	Esercizio 2011	
Riscossioni	(+)	835.730,66
Pagamenti	(-)	640.995,4
Differenza	(+)	194.735,1
Residui attivi	(+)	262.686,2
Residui passivi	(-)	467.370,0
Differenza		-204.683,8
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-9.948,6
	Esercizio 2012	
Riscossioni	(+)	935.171,74
Pagamenti	(-)	616.086,10
Differenza	(+)	319.085,6
Residui attivi	(+)	206.793,6
Residui passivi	(-)	423.481,9
Differenza		-216.688,33
	avanzo (+) o disavanzo (-)	102.397,32
	Esercizio 2013	
Riscossioni	(+)	878.741,99
Pagamenti	(-)	534.071,48
Differenza	(+)	344.670,5
Residui attivi	(+)	304.504,30
Residui passivi	(-)	632.618,4
Differenza		-328.114,07
	avanzo (+) o disavanzo (-)	16.556,44
	Esercizio 2014	
Riscossioni	(+)	703.584,02
Pagamenti	(-)	540.364,34
Differenza	(+)	163.219,68
Residui attivi	(+)	350.550,43
Residui passivi	(-)	454.813,67
Differenza	TE THE	-104.263,24
	avanzo (+) o disavanzo (-)	58.956,44

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	1.627,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese di conto capitale	0,00	0,00	27.533,22	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	26.217,96	363,15	821,16	226,25
Totale	1.627,26	26.217,96	27.896,37	821,16	226,25

## 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	44.586,73
totale residui attivi finali	538.723,28	759.688,80	788.437,15	703.028,12	837.662,25
totale residui passivi finali	537.096,02	733.470,84	760.540,78	702.206,96	882.022,73
Risultato di amministrazione	1.627,26	26.217,96	27.896,37	821,16	226,25
utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	NO

#### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per					
ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	and the same
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	NEW YORK
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Draw (Spills
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# 4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti 2012 2013		2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)	
TITOLO 1					
ENTRATE					
TRIBUTARIE	110.217,77	27.947,77	31.754,60	100.943,23	270.863,37
TITOLO 2					
TRASFERIMENTI					
DA STATO,					
REGIONE ED					
ALTRI ENTI					
PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3					
ENTRATE					
EXTRATRIBUTARIE	59.550,11	65.863,25	36.490,75	81.437,33	243.341,44
TOTALE	169.767,88	93.811,02	68.245,35	182.380,56	514.204,81
CONTO CAPITALE					

TITOLO 4			f		
ENTRATE DA					
ALIENAZIONI E					
TRASFERIMENTI DI					
CAPITALE	800,00	0,00	65.000,00	163.481,00	229.281,00
TITOLO 5					
ENTRATE		- 1			
DERIVANTI DA					
ACCENSIONI DI		1:			
PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	800,00	0,00	65.000,00	163.481,00	229.281,00
TITOLO 6					
ENTRATE DA					
SERVIZI PER					
CONTO DI TERZI	49.545,82	15.627,14	24.314,61	4.688,87	94.176,44
TOTALE					
GENERALE	220.113,70	109.438,16	157.559,96	350.550,43	837.662,25

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	5.865,11	27.693,72	88.778,48	238.541,42	360.878,73
TITOLO 2					
SPESE IN CONTO					
CAPITALE	7.670,23	3.765,32	291.281,66	215.216,48	517.933,69
TITOLO 3					
RIMBORSO DI					
PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI					
PER CONTO TERZI	82,35	1.786,00	286,19	1.055,77	3.210,31
TOTALE					
GENERALE	13.617,69	33.245,04	380.346,33	454.813,67	882.022,73

# 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
--	------	------	------	------	------

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	73,12%	74,83%	68,26%	78,45%	70,46%	
---	--------	--------	--------	--------	--------	--

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge : 5.1.

Il Comune di Opi in quanto ente con popolazione inferiore a 1.000 abitarti non è tenuto al rispetto del Patto di Stabilità interno.

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	441	430	430	424	0
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento:** indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,27%	6,01%	5,46%	5,48%	5,95%

**6.3.** Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune non gestisce contratti fi finanza derivata. Le uniche forme di accesso a finanziamento di terzi è avvenuto con il ricorso a muti assunti con la Cassa DD.PP.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2010\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni		Patrimonio	
immateriali	0,00	netto	5.106.340,44
Immobilizzazioni			
materiali	5.907.760,65		
Immobilizzazioni			
finanziarie	17.517,73		
Rimanenze	0,00		
Crediti	538.723,28		
Attività finanziarie non		Conferimen	nt
immobilizzate	0,00	i	201.847,66
Disponibilità liquide	1.300,00	Debiti	1.155.822,42
		Ratei e	
		risconti	
Ratei e risconti attivi	0,00	passivi	1.291,14
Totale	6.465.301,66	Totale	6.465.301,66

Anno 2014\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni		Patrimonio	
immateriali	0,00	netto	5.364.234,30
Immobilizzazioni			
materiali	6.057.946,00		
Immobilizzazioni			
finanziarie	17.517,73		
Rimanenze	0,00		
Crediti	827.347,25		
Attività finanziarie non	7/	Conferiment	
immobilizzate	0,00	i	326.116,93
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	1.212.459,75
Ratei e risconti attivi	0.00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.902.810,98	_	6.902.810,98
* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno	0.502.010,50	Totale	0.902.810,98

# 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio: nessun debito fuori bilancio

è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

DESCRIZIONE	IMPORT RICONOSC E FINANZI NELL'ESER O 2014	CIUTI IATI
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		-
Acquisizione di beni e servizi		
Tot	tale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

#### 7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quienquies del certificato al conto consuntivo

L'ente non è tenuto a predisporre il Conto Economico.

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non ri registra la presenza di debiti fuori Bilancio, ne si ipotizza la possibilità di debiti fuori Bilancio derivanti da vertenze legali in corso. Da diversi anni le vertenze legale nel comune sono pressochè nulle.

#### 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	324.246,46	324.246,46	324.246,46	324,246,46	324.246,46
Importo spesa	140.250,59	113.312,72	106.635,03	106.286,94	93.206,23

di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006					
Rispetto del limite Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	si	si	si	si	si

<sup>\*</sup>linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale Abitanti	0.31	0.38	0.40	0.40	0.38
	448	440	432	427	425

<sup>\*</sup> Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti		440	430	432	427

- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instauratidall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. I limiti di spesa sono stati rispettati.
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa esercizio 2009

Spesa esercizio 2010

Spesa esercizio 2011

Spesa esercizio 2012

Spesa esercizio 2013 Euro 1.963,79

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Questo Ente non gestisce aziende speciali o istituzionali.

#### 8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente non ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono state effettuate esternalizzazioni.

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Con nota n. 83/2014 del 9 giugno 2014 acquisita al protocollo comunale al n. 1871 del 23 giugno 2014 la Corte dei Conti sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo ha trasmesso la delibera del 5 giugno 2014 con la quale è stato esaminato il rendiconto di gestione del Comune di Opi ultimo conto esaminato.

Si riportano nel dettaglio le osservazioni della Corte e le controdeduzioni dell'Ente.

Con nota del 20.07.2011 ricevuta al nostro protocollo in data 25.07.2012 al n. 3069 sono state effettuate delle osservazioni sul rendiconto 2011 in particolare sui seguenti punti:

- Personale in servizio
- Conferimenti incarichi di collaborazione e consulenze;
- spesa di rappresentanza;
- Risultato della gestione di competenza
- Risultato negativo della gestione di competenza di parte corrente alla rgata Gestione di cassa del comparto investimento
- Servizi per conto di terzi gestione di competenza Servizi per conto di terzi. Gestione di cassa di parte corrente allargata
- Fondo di cassa e anticipazione di tesoreria
- Residui di competenza anno 2011
- Indebitamento
- > Debiti fuori bilancio : l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ne l'annualità
- Conto del patrimonio

#### Parte V-1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

In questi Anni è stata sensibilmente ridotta la spesa per il personale come si evince dai dati sopra riportati. Inoltre con la gestione associata dei servizi di igiene urbana si è ottenuto un contenimento dei costi complessivo nonostante l'aumento del costo per lo smaltimento dei rifiuti.

Sensibili riduzioni di spesa si sono registrati nel campo dei servizi te efonici, nella gestione di missioni, spese d'ufficio e utilizzo automezzi.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

U SINDACO Becardino Paglia

Come sopra riportato l'ente non gestisce organismi controllati.

Opi, 19.03.2015

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tueel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 19.03.2015

L'organo di revisione economico finanziario Dott. Federico Iachini

Attur